

Programma Convegno SISSCO, Università di Macerata, Macerata, 15-17 settembre 2016

“Conflitti, esuli, profughi e popoli in movimento nel mondo contemporaneo”

Gli spostamenti di donne, uomini e di interi popoli hanno costellato la storia dell'umanità. Diaspore, esodi, esili, deportazioni, migrazioni hanno contraddistinto anche gli ultimi due secoli. Povertà, intolleranze, persecuzioni e soprattutto guerre civili e tra gli Stati ne sono state le cause principali. Gli spostamenti di popolazioni disarmate hanno sortito effetti demografici, sociali, politici e culturali, modificando il paesaggio umano di nazioni e imperi. Ciò è avvenuto nelle, dalle e verso le Americhe, in Africa, in Asia e dall'Europa. In questi processi di lunga durata si inseriscono i flussi migratori verso l'Europa degli ultimi anni, che hanno attirato l'attenzione dell'opinione pubblica e hanno generato un dibattito in genere poco attento alla loro complessità e alle loro cause. La SISSCO ha deciso di dedicare il suo convegno professionale ad alcuni dei molteplici aspetti in cui è possibile articolare il tema, per dirigere lo sguardo in particolare sui nessi che legano le guerre e le dittature ai fenomeni migratori.

Giovedì 15 settembre, h. 15.00

Relazione introduttiva

Nancy Green - École des Hautes Études en Sciences Sociales – Parigi – Men, Women and the Gender of Migration

Sessione 1 - Migrazioni e costruzioni nazionali nell'Ottocento

Intervento introduttivo - Maurizio Isabella – Queen Mary University – Londra – Mediterraneo, migrazioni e identità nel lungo Ottocento

Federica Morelli – Università di Torino - Migranti, esiliati e rifugiati. L'Atlantico spagnolo durante l'era delle rivoluzioni

Elena Bacchin – Università di Padova – Gli esuli risorgimentali tra patriottismo e reti transnazionali

Bruno Cartosio – Università di Bergamo – Carri, treni, migranti: andare a Ovest dopo la Guerra civile americana

Venerdì 16 settembre, h. 9.00

Sessione 2 - Imperi in frantumi e nuove frontiere

Intervento introduttivo – Beatrice Bonafé – Università di Roma, La Sapienza – Rifugiati, apolidi, sfollati e migranti: l'evoluzione della tutela internazionale

Catherine Goussef – CNRS – Centre Marc Bloch de recherches en sciences sociales – Berlino – Les chemins de l'exil russe après 1917: entre assistance interne et mobilisation européenne

Andrea di Michele – Libera Università di Bolzano – Le «terre irredente» e le sue popolazioni tra guerra e dopoguerra. Profuganze e cambi di cittadinanza

Antonio Ferrara – ANVUR – La svolta di Losanna: migrazioni forzate e "stati del popolo" dopo la prima guerra mondiale

Anna Maria Medici – Università di Urbino – Il Medio Oriente del primo dopoguerra: Note storiografiche sui processi di territorializzazione delle appartenenze

Venerdì 16 settembre, h. 14.30

Sessione 3 - Esili e movimenti forzati di popolazione tra gli anni Trenta e il secondo dopoguerra

Intervento introduttivo – Renato Camurri – Università di Verona – Esilio politico, esilio ebraico ed esilio intellettuale nell'età dei totalitarismi

Mila Orlic – Università di Rijeka – Verso una patria ostile. Le migrazioni dall'Alto Adriatico nel secondo dopoguerra

Andrea D'Onofrio – Università di Napoli, Federico II – Guerra e nuova Heimat. Il secondo conflitto mondiale e le migrazioni ed espulsioni dei tedeschi e delle popolazioni germanofone

Arturo Marzano – Università di Pisa – Il lungo 1948: migrazioni, espulsioni e reinsediamenti in Israele/Palestina

h. 17.30 – Assemblea dei soci

h. 21.00 – Cena sociale

Sabato 17 settembre, h. 9.00

Sessione 4 - Dentro e oltre la guerra fredda: dalla decolonizzazione alle nuove guerre balcaniche

Intervento introduttivo – Michele Colucci – Istituto di studi sulle società del Mediterraneo – CNR – Napoli – Dagli anni cinquanta agli anni novanta: nuovi conflitti, nuove migrazioni

Antonio M. Morone – Università di Pavia – Storie e memorie degli italiani d'Africa di fronte alle indipendenze nazionali

Gennaro Carotenuto – Università di Macerata – Inti-Illimani. Esuli latinoamericani in Europa; l'altra faccia della guerra fredda.

Jože Pirjevic – Istituto di ricerca – Capodistria – Eterne migrazioni balcaniche

Uoldelul Chelati – Università di Macerata – Mobilità, conflitti e trasformazioni sociali nell'Africa post-coloniale: il caso del Corno d'Africa